

<b>Mittente</b>	Guasco Annibale	<b>Destinatario</b>	Goselini Giuliano
<b>Data</b>	3/1580	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	[Pavia]	<b>Luogo arrivo</b>	[Milano]
<b>Incipit</b>	Le cose mie appena nate sanno la strada di venir a Vostra Signoria		
<b>Contenuto</b>	Guasco invia al Goselini "trecento conclusioni" di argomento letterario; ha letto i sonetti che il destinatario gli aveva inviato e si aspettava di riceverne altri; avendo l'amico tardato in questo suo compito Guasco, da "usuraio", scherzosamente pretende di averne dieci per ogni componimento dovuto. [Per la datazione della missiva si è vista la responsiva in Giuliano Goselini, Lettere, Venezia, Paolo Megietti, 1592, cc. 84r-v, 'La lettera di Vostra Signoria con la copia delle conclusioni'].		
<b>Fonte</b>	Annibale Guasco, Lettere, Treviso, Bertoni, 1603, p. 33		
<b>Compilatore</b>	Chioda Elena		